19 Ottobre 2010

PIANGE IL TELEFONO

La Kermesse dell'hotel Ergife sede della pre selezione per il "concorsone" ENEA continua ad alimentare polemiche sia per la tipologia dei quiz proposti sia per il ritardo che si sta accumulando nella comunicazione delle graduatorie.

Ai partecipanti che accedono sul sito ENEA, previo inserimento del proprio codice fiscale viene ,infatti, comunicato soltanto il punteggio individuale che isolato dal contesto e non relazionato ai punteggi per posizione non significa proprio nulla.

Il lettore ottico ha di certo terminato il lavoro e si sarebbe in grado di fornire un risultato ma, pur concedendo problemi tecnici e gestionali, almeno una riga accanto al freddo numerino o sulla home page del sito, che annunciasse la pubblicazione delle graduatorie per tal giorno era un fatto dovuto ai candidati.

A causa di questo palese difetto di comunicazione, negli uffici della sede centrale è tutto uno squillo di telefono, con i candidati che cercano di capire se un 24,3 significa idoneità o bocciatura, ma nessuno potrà rispondere, per ora, a questa domanda.

Come previsto la lotteria dei quiz (che per l'inefficacia dimostrata sarà abolita anche per l'accesso alle facoltà universitarie a numero chiuso) , sembra abbia mietuto vittime anche tra i "precari" di lunga data in ENEA che sconsolatamente ci hanno comunicato il punteggio individuale ottenuto che, in molti casi, non apre certo il cuore alla speranza.

Difficile trovare una parola di conforto per l'ingegnere eliminato perché non conosce la "convip" o il biologo che non ha trovato una sola domanda di biologia in un test che ne conteneva dieci di fisica, dieci di matematica/statistica e cinque di chimica ma L'ENEA non finisce con questo concorso, altre autorizzazioni "a bandire" sono già ottenute ed altre "ad assumere" arriveranno ma in futuro non potrà più essere proposta questa roulette russa dei quiz.

Siamo già impegnati perché dai primi mesi del nuovo anno possano essere banditi nuovi concorsi per titoli e posizioni dimenticate o…mortificate, non è molto ma è ciò che possiamo fare adesso!

UIL Ricerca Università Afam
Marcello Iacovelli